



## Maratona di Milano, è stato un bel risultato

■ Ventinove gli atleti casalesi alla maratona di Milano, una delle maratone meno ambite dai maratoneti per la poca civiltà dei milanesi. Infatti per gli atleti che non sono dei campioni, ovvero quelli che arrivano dopo le 4 ore è un vero supplizio per ogni incrocio che si passa. Clacson e parolacce indirizzate agli atleti da parte degli automobilisti impazienti,

incivili ed arroganti. Questo accade solo a Milano perché in città come New York, Londra, Parigi, Madrid, Vienna la maratona è vista e vissuta dai cittadini come una festa e non come un cataclisma. Comunque in questo "poco edificante" contesto i casalesi si sono fatti onore in particolar modo con Mauro Guasconi che ha chiuso in 3 ore 12 minuti e 16 secondi

migliorando il proprio personale di 15 minuti. Buona la prova anche di Giulio Mainetti, Mauro Sangermani, Angelo Migliavacca e Pietro Padovani. Anche a Rotterdam i casalesi erano presenti con un'atleta, si tratta di Sante Veschi che ha onorato i colori casalesi arrivando tra gli applausi degli olandesi e non tra le parolacce di persone incivili.